

# *Linguae &*

*Rivista di lingue e culture moderne*

2  
2018

---

Nota sugli Autori	7
Roberta Mullini	9
Nota editoriale	
James Krasner	11
Torture, Literature, and History in Arthur Conan Doyle's "The Leather Funnel"	
Jan Marten Ivo Klaver	23
Reporting the Death of Charles Kingsley: The Early Biographical Reaction in Newspapers and Magazines	
Luca Renzi	39
A proposito di alcuni scrittori dell'Alto Adige e non: Joseph Zoderer, Sabine Gruber, Francesca Melandri	
Andrea Carnevali	57
Dialogo intorno alle immagini di Bruno Mangiaterra	
Angela Daiana Langone	83
Brevi riflessioni sull'uso della letteratura nella didattica della lingua araba	

---

Cristina Solimando	99
Web-Arabic as Lingua Franca (WALF): Variation and Standard in Teaching Arabic as Foreign Language (TAFL)	
Francesco Saverio Sani	113
Va in scena il crack finanziario. La crisi economica del 2008 nella drammaturgia inglese e italiana	
Cristina Pezzolesi	133
Polifonia, uso ironico del linguaggio e ‘poetica della relazione’ nella poesia di Benjamin Zephaniah	
RECENSIONI	153

In base alla classificazione dell’ANVUR, *Linguae &* è collocata  
nella classe A per tutti i settori dell’Area 10.

---

Questo fascicolo di *Linguae &* è finanziato con fondi di docenti afferenti  
al Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali,  
dell’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

# Roberta Mullini

*Direttore responsabile*

## Nota editoriale

---

Dopo la pubblicazione di due numeri monografici, con questo fascicolo *Linguae &* ritorna, per una volta almeno, a essere una rivista miscellanea che raccoglie ricerche le più varie e differenziate. È stata una sorta di scommessa che la Redazione e la Direzione hanno fatto, dopo la scelta – che continuerà nel futuro – di dedicare la rivista prevalentemente a definiti campi tematici. E, dal numero degli articoli pervenuti e soprattutto da quello dei saggi che hanno superato la procedura di revisione, appare evidente che c'è una vasta comunità scientifica che lavora non necessariamente adeguandosi alle sollecitazioni dei vari *calls for papers*, ma procedendo individualmente con ricerche personali e indipendenti che hanno, proprio per queste ragioni, bisogno di trovare uno spazio adeguato.

Il lavoro editoriale per numeri miscellanei è sicuramente più complesso, poiché occorre reperire revisori in ambiti scientifici spesso molto diversificati, ma ritengo che la nostra rivista debba, pur proseguendo nella programmazione di fascicoli tematici, lasciare momenti 'aperti' a quegli studiosi, soprattutto i più giovani, che non sempre possono riconoscersi in un progetto collettaneo e pre-definito.